

MOSTRA Dal duomo di Milano al salone polivalente di Robbiano grazie al Circolo culturale don Beretta

Sulle orme riformatrici di San Carlo

La rassegna riscopre la figura del vescovo ambrosiano che influenzò anche la Brianza

(ccc) La Brianza deve molto della propria spiritualità e della propria cultura a san Carlo Borromeo. L'anniversario della canonizzazione del vescovo riformatore ha offerto, nel corso del 2010, diverse opportunità per riscoprire la figura del cardinale ambrosiano. Un'occasione in più è offerta dalla mostra ospite da sabato prossimo fino al 6 marzo nel salone parrocchiale «Giovanni Paolo II» di Robbiano. Artefice dell'evento il Circolo culturale Don Rinaldo Beretta, in collaborazione con la Comunità pastorale San Paolo e col patrocinio dell'Amministrazione comunale. La mostra, intitolata «Il cuor nostro tutto grato. Percorso sulle orme di San Carlo nel IV centenario della canonizzazione, 1610-2010» arriva dal Duomo di Milano - allocata nella navata destra, resterà aperta al pubblico fino a luglio - ed è stata realizzata dall'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda e dall'Associazione Sant'Anselmo. Al progetto hanno preso parte anche la Fabbrica del Duomo, la Biblioteca Ambrosiana, la Biblioteca capitolare di Busto Arsizio e il Collegio San Carlo.

La figura del santo viene presentata in un percorso di testi ed immagini, lungo diciotto pannelli. In rilievo l'impulso del vescovo determinante nell'attuazione della Riforma cattolica del XVI-XVII secolo; la cura per la formazione del clero diocesano che ha segnato fino ad oggi la spiritualità ambrosiana; l'impegno di personale testimonianza all'origine dell'irradiazione in tutto il mondo cattolico di un modello di santità sacerdotale; l'influsso sull'architettura, sull'arte e sulla liturgia; il contributo all'attivazione del Concilio di Trento; l'incidenza sulla vita religiosa quotidiana del popolo e in generale sulla Milano del tempo con riflessi in tutta Italia, in Europa e nell'America latina.

Alla proposta di ampio respiro il Circolo robbianese ha voluto affiancare altre due sezioni che ripercorrono alcuni aspetti della presenza di San Carlo in Brianza, con particolare riferimento alle pievi di Agliate e Incino. Per la prima si è partiti dalla illuminante testimonianza del sacerdote e storico della Brianza don Rinaldo Beretta. Un'autentica preziosità della mostra sarà la veste indossata da San Carlo al momento dell'attentato del Farina, monaco dell'ordine degli Umiliati, che tentò di togliere di mezzo il vescovo con un colpo di archibugio.

L'inaugurazione si tiene sabato alle 16. Il 4 marzo è prevista una serata di approfondimento con Danilo Zardin, docente della Cattolica.